

Mercoledì delle Ceneri

S. Geltrude Comensoli - 18 febbraio 2026 - Viola

Inizia il tempo propizio per la nostra salvezza, tempo che ci invita ad accogliere il perdono di Dio e che ci rende capaci di convertirci a lui. La voce del Padre ci chiama a ritornare sulle sue vie e a camminare per i suoi sentieri attraverso la preghiera, il digiuno e l'elemosina che caratterizzeranno questo tempo di penitenza. Consapevoli del nostro peccato e del bisogno di essere redenti, chiediamo a Dio il dono di un cuore nuovo, docile allo Spirito. Un cuore di figli capace di amore e di perdono, testimone della salvezza avuta in dono da Dio.



■ La religiosità autentica è nel segreto: pregare, digiunare e agire per amore di Dio, e non per essere ammirati dagli altri.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

Tu ami tutte le creature, o Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento, e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio. (Cf. Sap 11,24.23.26)

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

Si omette l'Atto penitenziale, sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gl 2,12-18)

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioele

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti.

Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci

dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50

R/. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato

- Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R/.**

- Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R/.**

- Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R/.**

- Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R/.**

SECONDA LETTURA

(2 Cor 5,20-6,2)

Riconciliatevi con Dio... Ecco il momento, favorevole

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cf. Sal 94 (95),8ab)

R/. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

R/. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

(Mt 6,1-6.16-18)

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



Dal vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi di-

co: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**

(seduti)

BENEDIZIONE DELLE CENERI

Dopo l'omelia, il sacerdote, invita il popolo alla preghiera:

C - Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza.

A - Amen

Dopo un momento di preghiera silenziosa, prosegue con la benedizione delle ceneri:

C - O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, ascolta con paterna bontà le preghiere del tuo popolo e † questi tuoi figli che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'i-

tinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

oppure:

C - O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori ma la conversione, ascolta benigno la nostra preghiera e benedici † queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo riconoscendo che noi siamo polvere e in polvere ritorneremo; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

E, senza nulla dire, asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

I fedeli si presentano al sacerdote ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:

C - Convertitevi e credete nel Vangelo

oppure:

C - Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

Intanto si esegue un canto adatto:

Antifona Ritorniamo al Signore con tutto il cuore, in spirito di umiltà e di penitenza: egli è pietà e misericordia, pronto a perdonare ogni peccato. (Cf. Gl 2,13)

oppure: Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore! Perdona il tuo popolo, e non far scomparire coloro che ti lodano».

(Cf. Gl 2,17; Est 4,17h)

oppure: Nella tua grande misericordia, o Dio, cancella il mio peccato. (Cf. Sal 50,3)

Queste antifone si possono ripetere dopo ogni singolo versetto del Salmo 50: Pietà di me, o Dio (vedi il testo del Salmo responsoriale).

Responsorio

(Cf. Sal 78,9)

Rinnoviamoci e ripariamo il male che, inco-
scienti, abbiamo commesso, perché non ci
sorprenda la morte e non ci manchi il tem-
po di convertirci. * Sii paziente con noi, o
Signore, e perdonaci perché abbiamo pec-
cato contro di te. Aiutaci, o Dio, nostra sal-
vezza, liberaci e perdona i nostri peccati,
per la gloria del tuo nome. * Sii paziente
con noi, o Signore, e perdonaci perché ab-
biamo peccato contro di te.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - La Quaresima ci invita a lavorare per
una conversione sincera e profonda. Chie-
diamo il coraggio di rispondere generosa-
mente al Signore e ravvivare in noi la sua
amicizia.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa: in questo tempo di Quare-
sima sappia camminare più speditamente
per eliminare ogni divisione e testimoniare
con gioia il Vangelo della misericordia. Pre-
ghiamo:

2. Per tutti i governanti: non dimentichino
le responsabilità verso il popolo loro affida-
to e agiscano con coraggio e umanità per il
bene comune. Preghiamo:

3. Per ognuno di noi: la Quaresima ci aiuti
a vincere egoismi e rancori per creare una
vera comunione fraterna. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: sperimenti un ve-
ro rinnovamento spirituale e partecipi più
attivamente alle celebrazioni liturgiche e
alle opere di carità. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Donaci, o Padre, di essere coraggiosi
nella lotta contro il nostro orgoglio, il no-
stro egoismo e la nostra pigrizia per poter
camminare gioiosamente sulle orme del
tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei

secoli.

A - Amen

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Con questo sacrificio, o Padre, iniziamo
solennemente la Quaresima e invochiamo
la forza di astenerci dai nostri vizi con le
opere di carità e di penitenza per giungere,
liberati dal peccato, a celebrare devotamen-
te la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna
nei secoli dei secoli.

A - Amen

PREFAZIO

(si può cambiare)

Si suggerisce il Prefazio di Quaresima III:

I frutti dell'astinenza.

Tutti - *Santo, Santo, Santo...*

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

*Chi medita giorno e notte la legge del Si-
gnore, porterà frutto a suo tempo.*

(Cf. Sal 1,2-3)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Questo sacramento che abbiamo ricevuto,
o Padre, ci sostenga nel cammino quare-
simale, santifichi il nostro digiuno e lo ren-
da efficace per la guarigione del nostro spi-
rito. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

ORAZIONE SUL POPOLO (si china il capo)

C - A questo popolo che riconosce la tua
grandezza dona con bontà, o Dio, lo spirito
di penitenza, perché nella tua misericordia
ottenga di giungere all'eredità promessa a
chi si converte. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

C - E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda
su di voi e con voi rimanga sempre.

A - Amen